



CONVENZIONE AVIS — AIDO

L'AVIS, nella persona di Vincenzo Saturni, Presidente pro tempore, con sede a Milano, Viale Enrico Forlanini, 23

E

L'AIDO, nella persona di Vincenzo Passarelli Presidente pro tempore con sede a Roma, Via Cola di Rienzo, 243

PREMESSO

- che le Associazioni AVIS e AIDO da anni si adoperano per sensibilizzare la popolazione sul territorio nazionale alla cultura del dono e, nello specifico, alla donazione di sangue, di organi, tessuti e cellule;
- che dette Associazioni promuovono la formazione di gruppi di volontari che operano sul territorio con le stesse finalità delle associazioni medesime;
- che nel corso degli anni i percorsi delle medesime Associazioni si sono incrociati in numerosi appuntamenti e che è sempre più evidente che un progetto comune, ben organizzato e strutturato può dare un nuovo slancio alla donazione in Italia;
- che un'azione congiunta e condivisa tra queste Associazioni mirata alla cultura del dono risulta strategica per l'incremento del numero dei donatori, obiettivo comune delle stesse;
- che l'aumento dei donatori rappresenta una risposta concreta alle necessità dei pazienti italiani;
- che le Associazioni intendono muoversi verso un progetto comune per dare una risposta sempre migliore alle finalità che le su nominate associazioni perseguono.

Considerata la opportunità di agevolare le attività di reclutamento dei donatori e di collaborazione tra le strutture associative di AVIS e AIDO presenti sul territorio nazionale

CONVENGONO

di stipulare la presente convenzione di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante e sostanziale.

Art. 1

La convenzione è finalizzata ad:

- 1 - avviare un rapporto di cooperazione per incrementare l'educazione dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani, alla solidarietà e alla donazione, con specifico riferimento alla donazione del sangue, di organi, tessuti e cellule;
- 2 - avviare politiche coordinate sulle tematiche formative dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani rivolte all'acquisizione di corretti stili comportamentali e relazionali in materia di solidarietà, integrati in processi di promozione della salute e dello stare bene;

3 -utilizzare congiuntamente, per il raggiungimento del progetto di cui sopra, gli strumenti qui di seguito elencati:

- a - collegamenti reciproci sui siti con link dedicati;
- b - inserimento delle iniziative di ciascuno nei rispettivi social net work al fine di favorire la creazione della rete tra le due realtà e con il vasto mondo del volontariato;
- c - sensibilizzazione delle rispettive sedi territoriali perché coinvolgano le amministrazioni comunali nella promozione della donazione attraverso gli uffici preposti al rilascio del documento d'identità;
- d - organizzazione di convegni congiunti con tematiche che accomunano i messaggi riguardanti la filiera della donazione;
- e - realizzazione di una brochure congiunta scaricabile da ciascun sito delle associazioni, di facile lettura per la divulgazione anche nelle scuole;
- f - promozione della partecipazione a ogni livello associativo, nelle scuole, nelle fabbriche, nelle associazioni sportive ecc.
- g - partecipazione alle rispettive assemblee quale momento di confronto e verifica e proposte per nuovi comuni progetti;
- h - interviste reciproche ai presidenti delle associazioni da pubblicare sui propri mezzi di comunicazione;
- i - organizzazione di incontri e format per la formazione di volontari che possano favorire la reciproca conoscenza sulla donazione di sangue, organi, tessuti e cellule e quindi la diffusione capillare su tutto il territorio nazionale del progetto.

Art. 2

I Presidenti delle rispettive Associazioni cureranno la corretta applicazione del presente protocollo individuando condivise modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi attivati.

Art. 3

Dovrà essere nominata una commissione composta da tre persone per Associazione, che avrà il compito di verificare l'andamento della convenzione, pianificare gli interventi. La commissione resterà in carica per tutta la durata della convenzione e opererà a titolo gratuito.

Art. 4

Durata della convenzione: la convenzione avrà la durata di anni 2 e sarà tacitamente rinnovata salvo disdetta di una delle parti.

Art. 5

Per qualsiasi controversia, sarà competente il foro di Milano.

Milano, 4 luglio 2015

Il Presidente AVIS Nazionale

Vincenzo Saturni

Il Presidente Aido Nazionale

Vincenzo Passarelli